Codice A1813A

D.D. 13 settembre 2018, n. 2856

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Lavori di riedificazione della scuola materna comunale di Arignano in via Roma n. 9. Committente: Comune di Arignano

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 05/06/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 25632/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Arignano, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di riedificazione della scuola materna comunale di Arignano in via Roma n. 9, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio in progetto rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 05/06/2018 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Arignano, con nota prot. n. 25769/A1813A del 05/06/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria sono state richieste al Comune di Arignano alcune integrazioni tecniche, con nota prot. n. 37388/A1813A del 10/08/2018; la documentazione integrativa trasmessa dalla committenza è pervenuta in data 22/08/2018 prot. n. 38282/A1813A.

Le opere in progetto sono relative alla riedificazione della scuola materna comunale, che sarà costituita da un fabbricato ad un piano fuori terra oltre il piano interrato (destinato a piano tecnico), con dimensioni massime in pianta 33,60 m x 23,35 m, per un'altezza pari a 5,67 m misurata dal piano campagna. La tipologia costruttiva del nuovo edificio è a telaio in conglomerato cementizio armato; le principali opere strutturali in progetto risultano essere le seguenti:

- graticcio di travi rovesce di fondazione;
- strutture verticali costituite da n. 38 pilastri in cemento armato e, limitatamente al piano tecnico interrato, da muri perimetrali in cemento armato di spessore cm 20;
- solaio di calpestio del piano terra in cemento armato con elementi di alleggerimento in polistirene espanso sinterizzato EPS di spessore complessivo cm 41 (8+28+5), con altezza del travetto pari a 28 cm e soletta collaborante di spessore 5 cm;
- solaio di copertura in cemento armato con elementi prefabbricati tipo predalles ed elementi di alleggerimento in polistirene, di spessore complessivo 35 cm (5+25+5).

Adiacente all'edificio descritto é prevista, altresì, la costruzione di un piccolo fabbricato destinato a locale tecnico per la centrale termica, avente altezza pari a circa 3,20 m misurata dal piano campagna. Il locale tecnico, con dimensioni in pianta 4,28 m x 5,62 m, sarà separato dall'edificio scolastico mediante un giunto sismico di spessore 10 cm; sarà realizzato anch'esso con tipologia costruttiva a telaio in conglomerato cementizio armato, composto da fondazione a platea di spessore 20 cm, strutture verticali costituite da n. 6 pilastri con sezione 25 x 40 cm, solaio di copertura in cemento armato con elementi prefabbricati tipo predalles ed elementi di alleggerimento in polistirene, di spessore complessivo 26 cm (4+16+6).

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018 e circolare del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 617 del 02/02/2009.

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");
visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018 e circolare del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 617 del 02/02/2009;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Arignano, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui

- elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(*dott. for. Elio PULZONI*)